

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 26.02.2020

OGGETTO: Referendum popolare confermativo di legge costituzionale, indetto per il 29 marzo 2020. Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi da adibire alla propaganda elettorale.

=====
L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio**, alle ore undici e minuti trentacinque, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti gli assessori, signori:

Cardini	Monica
Magi	Leonardo
Salvietti	Gionata

E' assente l'assessore, signor:

Monnanni Santi

Presiede il sindaco del Comune, sig.ra De Palma Maria.

Partecipa il segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, come successivamente integrato e modificato;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, d. lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^a, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- dal responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile.

Richiamata la propria deliberazione n. 13, precedentemente assunta nel corso della presente seduta e dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, con la quale, ai sensi dell'art. 2, legge 04.04.1956 n. 212, modificato con legge 24.04.1975, n. 130 e da ultimo, dall'art. 1, comma 399, legge 27.12.2013 n. 147, sono stati determinati, in ciascun centro abitato del Comune avente più di 150 abitanti, gli spazi destinati alle affissioni di propaganda da parte di partiti o gruppi politici e di Soggetti promotori che partecipino alla consultazione indetta (giusto d. P. R. del 28.01.2020, pubblicato nella G. u. - Serie generale n. 23 del 29.01.2020), per il 29 marzo p. v., ai fini dello svolgimento del referendum popolare confermativo del testo della legge costituzionale, recante "*Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari*", approvata dal Parlamento e pubblicata nella G. u. n. 240 del 12.10.2019

Vista la legge 4.04.1956 n. 212, recate: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e ss. mm. ii., nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8.04.1980;

Ricordato, nell'occasione, come la propaganda c. d. "indiretta" sia stata abolita, in applicazione del disposto di cui ai punti 1 e 3 della lettera "h", del comma 400 dell'art. 1, legge n. 147/13 sopra menzionata;

Considerato:

- quanto disposto dall'art. 52, legge 25.05.1970, n. 352 (recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), come modificato dall'art. 3, legge 22.05.1978 n. 199, il quale a sua volta dispone che, in occasione dello svolgimento di referendum popolari, sono da considerare quali partecipanti diretti alla consultazione, i partiti politici rappresentati in Parlamento, nonché i promotori dei referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;

- che in occasione di consultazioni referendarie (differentemente dalle altre elezioni), gli spazi di propaganda non vengono assegnati dalla Giunta d'ufficio, ma solo previo inoltro di apposita domanda, anche da parte dei Soggetti diretti partecipanti alla consultazione;

Preso atto che nel termine di legge (ore 24.00 del 24 febbraio u. s.), risultano pervenute n. 4 (quattro), domande di assegnazione degli spazi di cui trattasi;

Attesa la necessità di provvedere, nel termine stabilito dall'art. 5, citata legge n. 212/56, agli adempimenti contemplati dall'art. 3 della stessa norma e segnatamente, alla delimitazione e ripartizione (comma 1^a) ed alla successiva assegnazione (comma 3^a), degli spazi destinati alla propaganda elettorale;

Dato atto che ciascuno degli spazi di cui sopra, destinati ad ogni Richiedente ammesso, devono avere una superficie di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base e che la relativa assegnazione deve avvenire secondo l'ordine di presentazione della domanda, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra;

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio elettorale, sig.ra Anna Beligni, in merito all'oggetto e ritenutala meritevole di accoglimento;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio elettorale, sig.ra Anna Beligni, in merito all'oggetto;

2 - di delimitare, conseguentemente, nelle dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 2,00 di base, gli spazi fra l'altro, precedentemente stabiliti con il citato, proprio atto deliberativo n. 13/20, in riquadri murali o tabelloni riservati a partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ed ai Promotori che partecipino alla consultazione referendaria che si terrà il giorno 29 marzo p. v.;

3 - di stabilire, altresì, che gli spazi anzidetti, destinati alla propaganda per la consultazione citata e delimitati come al precedente punto dispositivo, vengano ripartiti in n. 4 distinte sezioni, ciascuna delle dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, corrispondenti al numero dei Soggetti richiedenti, provvedendo alla numerazione le sezioni stesse, su di una sola linea orizzontale, con numeri progressivi da 1 a 4, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra;

4 - di assegnare, infine, ogni singola sezione, secondo l'ordine di presentazione delle domande, come di seguito dettagliato:

Numero della sezione	Partito o Gruppo politico e/o Promotore referendum	Data di arrivo	Ora di arrivo
1	Partito democratico	21.02.2020	14.55
2	Movimento 5 stelle	22.02.2020	23.27
3	Lega - Salvini premier	24.02.2020	09.57
4	Gruppo Senatori promotori del referendum (Delegato Tommaso Nannicini)	24.02.2020	22.27

5 - di demandare alla competenza del Responsabile proponente, di concerto con gli altri uffici interessati, l'espletamento delle procedure e degli adempimenti connessi all'approvazione del presente atto deliberativo;

6 - di disporre che dell'adozione del presente provvedimento venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione nell'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125, d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

7 - di dichiarare, con votazione favorevole unanime, resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4^a, d. lgs.vo n. 267/00, più volte citato.

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

LI, 25.02.2020

Alla Giunta comunale
S E D E

OGGETTO: REFERENDUM EX ART. 138 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI INDETTO PER DOMENICA 29 MARZO 2020 –
Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale diretta.-

Preso atto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2020 è stato pubblicato il decreto Presidente della Repubblica 28 gennaio 2020, con il quale è stato indetto il referendum popolare confermativo, ai sensi dell'art. 138 della Costituzione, del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale – n. 240 del 12 ottobre 2019;

Richiamata la propria proposta di deliberazione alla Giunta comunale redatta in data odierna, con la quale, ai sensi dell'art. 2, legge 04.04.1956 n. 212, modificato con legge 24.04.1975, n. 130 e da ultimo, dall'art. 1, comma 400, lettera "f", legge 27.12.2013 n. 147, si è sottoposta l'ipotesi di determinare, in ciascun centro abitato del Comune avente più di 150 abitanti, gli spazi destinati alle affissioni di propaganda da parte di partiti o gruppi politici e di Soggetti promotori che partecipino alla consultazione indetta, ai fini dello svolgimento del referendum costituzionale confermativo di cui sopra;

Vista la legge 4.04.1956 n. 212, recate: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e ss. mm. ii., nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8.04.1980;

Ricordato, nell'occasione, come la propaganda c. d. "indiretta" sia stata abolita, in applicazione del disposto di cui ai punti 1 e 3 della lettera "h", del sopra menzionato comma 400 dell'art. 1, legge n. 147/13;

Considerato:

- quanto disposto dall'art. 52, legge 25.05.1970, n. 352 (recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), come modificato dall'art. 3, legge 22.05.1978 n. 199, il quale a sua volta dispone che, in occasione dello svolgimento di referendum popolari, sono da considerare quali partecipanti diretti alla consultazione, i partiti politici rappresentati in Parlamento, nonché i promotori dei referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;

- che, la circolare prefettizia n. 6/ref datata 17 febbraio 2020, ai fini

dell'attuazione degli adempimenti previsti, ha comunicato l'elenco dei partiti e gruppi politici rappresentati al Senato della Repubblica o alla Camera dei Deputati o al Parlamento Europeo nonché i nominativi dei promotori del referendum;

- che in occasione di consultazioni referendarie (differentemente dalle altre elezioni), gli spazi di propaganda non vengono assegnati dalla Giunta d'ufficio, ma solo previo inoltrò di apposita domanda, anche da parte dei Soggetti diretti partecipanti alla consultazione;

Preso atto che risultano pervenute n. 4 (quattro) domande di assegnazione degli spazi di cui trattasi e che l'ordine di presentazione risulta attestata dall'Addetto all'Ufficio Protocollo come in atti;

Dato atto che tutte le richieste risultano correttamente formulate sia per competenza che per rispetto delle scadenze:

Attesa la necessità di provvedere, nel termine stabilito dall'art. 5, citata legge n. 212/56, agli adempimenti contemplati dall'art. 3 della stessa norma e segnatamente, alla delimitazione e ripartizione (comma 1^a) ed alla successiva assegnazione (comma 3^a), degli spazi destinati alla propaganda elettorale;

Dato atto che ciascuno degli spazi di cui sopra, destinati ad ogni Richiedente ammesso, devono avere una superficie di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base e che la relativa assegnazione deve avvenire secondo l'ordine di presentazione della domanda, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra;


propone

per i motivi espressi in narrativa

- di accogliere le n. 4 (quattro) richieste di assegnazione degli spazi di cui trattasi secondo il prospetto che segue, e, nel contempo,
- di delimitare nelle dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 4,00 di base, gli spazi fra l'altro, precedentemente stabiliti con il proprio precedente atto deliberativo, in riquadri murali o tabelloni riservati a partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ed ai Promotori che partecipino alla consultazione referendaria che si terrà il giorno 29 marzo p. v.;
- di stabilire, altresì, che gli spazi anzidetti, destinati alla propaganda per le consultazioni citate e delimitati come al precedente punto dispositivo, vengano ripartiti in n. 4 distinte sezioni, ciascuna delle dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, corrispondenti al numero dei Soggetti richiedenti, provvedendo alla numerazione le sezioni stesse, su di una sola linea orizzontale, con numeri progressivi da 1 a 4, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra;
- di assegnare, infine, ogni singola sezione, secondo l'ordine di presentazione delle domande, come di seguito dettagliato:

Num. Sez.	Partito o Gruppo politico e/o Promotore referendum	Data di arrivo	Orario di arrivo	Mezzo d'invio	PROT.
1	PARTITO DEMOCRATICO	21.02.2020	14.55	PEC	1325 DEL 22.2.20
2	MOVIMENTO 5 STELLE	22.02.2020	23.27	PEC	1333 DEL 24.2.20
3	LEGA - SALVINI PREMIER	24.02.2020	09.57	PEC	1342 DEL 24.2.20
4	SENATORI PROMOTORI DEL REFERENDUM	24.02.2020	22.27	PEC	1365 DEL 25.2.20


Inoltre, stante l'urgenza, si propone che l'atto deliberativo di adozione sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ELETTORALE

Beligni Anna

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D. L.vo 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B, legge 07.12.2012, n. 213, in ordine alla proposta su estesa, si esprime:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Marciano della Chiana, lì 25.02.2020

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ELETTORALE
(Beligni Anna)

Beligni Anna

IL SEGRETARIO COMUNALE

LI,

ricorsi.

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data e contro di essa, alla data odierna, non risultano presentati opposizioni o

ESECUTIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]



LI, 02.03.2020

Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]



LI, 02.03.2020

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia nell'Albo pretorio in data odierna per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari dott. Renato

IL PRESIDENTE
F.to De Palma Maria